



105/2019

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'articolo 10 che, al fine di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la medesima Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, che approva lo Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, ed in particolare l'articolo 12, inerente il Regolamento di contabilità e bilancio dell'Agenzia medesima;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 agosto 2018 al n. 1685, con cui il Cons. Antonio Caponetto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 settembre 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2014 concernente la riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art.3, comma 5, del decreto legislativo 5 novembre 1997, n. 430, ed in particolare l'art. 1 comma 3, che costituisce il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del citato decreto-legge n. 101 del 2013, convertito con modificazioni, dalla citata legge n. 125 del 2013, di trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione di quelle afferenti la Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

Antonio Caponetto

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888 – 889

antonio.caponetto@agenziacoesione.gov.it



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2018, di costituzione del Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'art. 4, comma 4 dello Statuto dell'Agenzia e registrato dalla Corte dei Conti in data 8 giugno 2018 al n. 1328

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2015, di costituzione del Comitato Direttivo dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Agenzia;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, contenente "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

CONSIDERATO che il 28 maggio 2015 si è insediato il Comitato Direttivo e il 10 settembre 2018 si è insediato il Collegio dei Revisori dei conti, così da dare avvio all'attività dell'Agenzia;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 concernenti l'approvazione del Regolamento di organizzazione e del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la nota n. 81782 del 27 ottobre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa all'apertura della contabilità speciale di tesoreria unica n. 319659 intestata all'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la convenzione tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Banco BPM (già Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.) per l'affidamento in concessione del servizio di cassa ed in particolare l'art.8 inerente autorizzazione e modalità per espletare i pagamenti;



CONSIDERATO che il Budget Economico Annuale 2019 è stato approvato dall'Agenzia con Determina del D.G 69/2019 del 4 aprile 2019 e approvato dal Comitato Direttivo nella riunione del 20 dicembre 2018 e ricevuto il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori con verbale n.2 del 21 febbraio;

CONSIDERATO che il budget economico relativo all'esercizio 2019 è stato trasmesso per la dovuta approvazione con nota 5548 del 4 aprile 2019 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il budget economico relativo all'esercizio 2019 non è stato ancora approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 28/2019 è stata disposta la gestione provvisoria al fine di garantire, nelle more dell'approvazione del budget 2019 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'operatività dell'Agenzia in ogni caso;

PRESO ATTO, che nelle more dell'approvazione del budget economico relativo all'esercizio 2019, risulta opportuno predisporre gli atti necessari per poter ricorrere alla gestione provvisoria, in coerenza con quanto disposto all'art. 10 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 dicembre 2016 di definizione del patrimonio iniziale dell'Agenzia;

VISTA la legge di Bilancio 2019 che assegna ai capitoli di bilancio 2500 e 2503 del MEF una somma pari complessiva a € 20.017.181,00 che comprende oltre alle spese per il personale e per gli Organi dell'Agenzia anche quelle per il funzionamento per un importo pari a euro 7.114.267,00 quale unica entrata certa e definita dell'Agenzia;

RITENUTO di considerare quale limite di costo mensile l'importo pari ad € 592.855,58 corrispondente ad un dodicesimo dello stanziamento previsto per il funzionamento dell'Agenzia, per l'esercizio 2019, come rilevabile dai dati soprariportati pari a € 7.114.267,00;



DETERMINA

Art. 1

In coerenza a quanto previsto dall'art.10 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la Coesione territoriale, a decorrere dal 1 maggio 2019 e fino all'approvazione del budget economico di previsione dell'esercizio 2019 da parte della Presidenza del Consiglio, il regime di gestione provvisoria;

Art. 2

I limiti di costo mensili, calcolati sullo stanziamento assegnato all'Agenzia dalla Legge di Bilancio 2019 come riportato in premessa, ammontano a € 592.855,58 al netto delle spese per il personale, le spese tassativamente regolate dalla Legge e le spese obbligatorie e non frazionabili.

3 1 MAG. 2019

Antonio Caponetto